

Accelera la crescita delle imprese non agricole e aumenta la quota delle società di capitale

La dinamica regionale^{1 2}

L'andamento trimestrale dell'attività del registro vede le iscrizioni concentrarsi nel primo e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Nel secondo trimestre 2004, la crescita delle **imprese registrate** non agricole in Emilia-Romagna è risultata positiva per 4.427 unità, +1,2% (3.522 unità, +0,9%, nel secondo trimestre dell'anno scorso). Si tratta del miglior risultato dal 2000 relativo al secondo trimestre. Le aziende registrate dell'agricoltura sono scese solo di 61 unità, -0,1% (+55 unità, +0,1%, nel 2003). È quanto emerge dall'analisi dei dati Unioncamere Movimprese sulla nati-mortalità delle imprese. A livello nazionale le imprese registrate non agricole sono aumentate dell'1,0%, quelle agricole dello 0,2%. In regione, rispetto al secondo trimestre 2003, l'aumento del tasso di mortalità (dallo 0,7% all'1,0% per le imprese agricole, dall'1,0% all'1,3% per le non agricole) è stato più che compensato dall'aumento del tasso di natalità (invariato per le imprese agricole e dal 2,0% al 2,4% per le non agricole). Le **imprese attive** non agricole regionali sono aumentate di 4.065 unità, +1,2%, anche in questo caso si tratta della crescita più sensibile dal 2000. Nel secondo trimestre 2003 l'incremento era stata dell'1,0%. Le imprese attive agricole sono diminuite dello 0,1%.

Le dinamiche per settore di attività economica

Tra i principali settori di attività economica, la crescita più rilevante del numero delle **imprese attive** si è avuta nelle costruzioni (1.750 unità, +2,8%), l'incremento maggiore dal 2000, e nei servizi immobiliari e alle imprese (1.043 unità +2,3%). Poiché in quest'ultimo settore sono cresciute soprattutto le imprese immobiliari (618 unità, +2,9%) e le altre attività professionali (331 unità, +1,9%), la dinamica nei servizi alle imprese produttive non è andata oltre la media regionale +1,3%. Come lo scorso anno è risultato in aumento il settore del commercio (+0,7%). La consistenza delle imprese attive manifatturiere è rimasta invariata, ma tra queste si segnalano la riduzione delle imprese del tessile e confezioni (-0,6%) e la caduta di quelle attive nella fabbricazione di macchine ed apparecchiature elettriche (-4,8%). Al contrario sono aumentate le imprese che fabbricano macchine ed apparecchiature meccaniche (+1,6%).

Le dinamiche per forma giuridica

Continua a crescere e a rafforzarsi la struttura imprenditoriale, con l'adozione di modelli organizzativi più complessi e lo sviluppo dei gruppi di impresa. Tra le imprese registrate non agricole, è aumentata la consistenza di tutte le forme giuridiche. Sono sorte 1.308 società di capitale (+1,7%) e la loro quota è salita al 20,5% (21,0% in media nazionale), sono nate 624 società di persone (+0,6%), ma la loro quota si è ridotta al 26,4% (23,7% in media nazionale) e sono cresciute in linea con la media regionale le ditte individuali (+1,2%), la cui quota tocca il 50,5%. Sono risultate in aumento anche le altre forme giuridiche dell'1,1%. Tra le imprese agricole, è aumentata la consistenza delle società di capitale e di quelle di persone, che in regione costituiscono rispettivamente lo 0,9% e l'11,7% delle imprese del settore (0,9% e 5,3% a livello nazionale), mentre sono diminuite le ditte individuali (-0,2%) e le imprese con altre forme giuridiche (-0,1%).

¹ In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

² Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscripite dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza. Pertanto, per ciascun settore, lo stock di fine periodo viene a determinarsi come l'effetto della differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo.

Tab. 1 - Imprese, registrate e attive, per settore di attività economica, Emilia-Romagna, 2° trimestre 2004

	Registrate												Attive				
	Stock				Nati-mortalità								Stock				
	Differenza				Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo		Variazioni		Differenza			
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %
Agricoltura,caccia e silvicoltura	77.637	16,6	-61	-0,1	643	0,8	775	1,0	1,8	-132	-0,2	71	0,1	76.933	18,4	-64	-0,1
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	1.622	0,3	64	4,1	67	4,3	6	0,4	4,7	61	3,9	3	0,2	1.593	0,4	64	4,2
Estrazione di minerali	297	0,1	8	2,8	1	0,3	1	0,3	0,7	0	0,0	8	2,8	230	0,1	8	3,6
Attività manifatturiere	66.736	14,3	146	0,2	826	1,2	812	1,2	2,5	14	0,0	132	0,2	58.492	14,0	47	0,1
Prod.e distrib.energia elettrica, gas e acqua	213	0,0	5	2,4	3	1,4	2	1,0	2,4	1	0,5	4	1,9	195	0,0	6	3,2
Costruzioni	68.183	14,6	1.793	2,7	2.442	3,7	1.050	1,6	5,3	1.392	2,1	401	0,6	64.431	15,4	1.750	2,8
Commercio ingr.e dett.;riparaz.beni pers.e per la casa	106.290	22,8	728	0,7	1.675	1,6	1.287	1,2	2,8	388	0,4	340	0,3	97.569	23,3	661	0,7
Alberghi e ristoranti	24.840	5,3	339	1,4	388	1,6	335	1,4	3,0	53	0,2	286	1,2	20.798	5,0	269	1,3
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	21.016	4,5	232	1,1	341	1,6	295	1,4	3,1	46	0,2	186	0,9	19.952	4,8	213	1,1
Intermediazione monetaria e finanziaria	8.927	1,9	49	0,6	198	2,2	142	1,6	3,8	56	0,6	-7	-0,1	8.292	2,0	46	0,6
Attiv.immobiliari.,noleggio,informatica.,ricerca	52.829	11,3	1.041	2,0	798	1,5	484	0,9	2,5	314	0,6	727	1,4	46.926	11,2	1.043	2,3
Istruzione	1.267	0,3	33	2,7	23	1,9	10	0,8	2,7	13	1,1	20	1,6	1.147	0,3	32	2,9
Sanita' e altri servizi sociali	1.641	0,4	32	2,0	8	0,5	8	0,5	1,0	0	0,0	32	2,0	1.469	0,4	27	1,9
Altri servizi pubblici,sociali e personali	20.623	4,4	110	0,5	238	1,2	262	1,3	2,4	-24	-0,1	134	0,7	19.171	4,6	156	0,8
Imprese non classificate	14.384	3,1	-153	-1,1	2.287	15,7	154	1,1	16,8	2.133	14,7	-2.286	-15,7	992	0,2	-260	-20,8
Totale	466.505	100,0	4.366	0,9	9.938	2,2	5.623	1,2	3,4	4.315	0,9	51	0,0	418.190	100,0	3.998	1,0
Totale meno agricoltura	388.868	83,4	4.427	1,2	9.295	2,4	4.848	1,3	3,7	4.447	1,2	-20	0,0	341.257	81,6	4.062	1,2

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

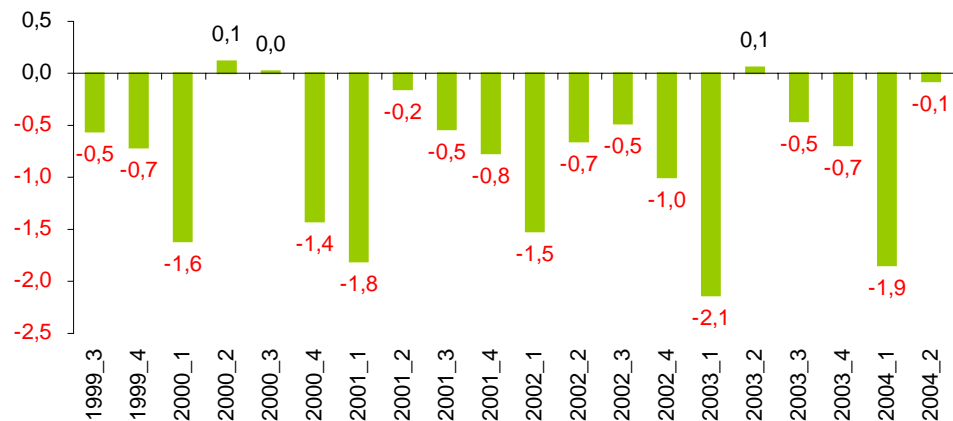
Tab. 2 - Imprese, registrate e attive, per forma giuridica, Emilia-Romagna, 2° trimestre 2004

	Registrate														Attive			
	Stock				Nati-mortalità								Variazioni		Stock			
	Differenza				Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo				Differenza				
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %	
Agricoltura, caccia e silvicoltura																		
Società di capitale	745	1,0	7	0,9	3	0,4	6	0,8	1,2	-3	-0,4	10	1,4	580	0,8	6	1,0	
Società di persone	9.141	11,8	62	0,7	93	1,0	50	0,6	1,6	43	0,5	19	0,2	8.885	11,5	63	0,7	
Ditte individuali	66.788	86,0	-129	-0,2	545	0,8	715	1,1	1,9	-170	-0,3	41	0,1	66.754	86,8	-129	-0,2	
Altre forme	963	1,2	-1	-0,1	2	0,2	4	0,4	0,6	-2	-0,2	1	0,1	714	0,9	-4	-0,6	
Totale	77.637	100,0	-61	-0,1	643	0,8	775	1,0	1,8	-132	-0,2	71	0,1	76.933	100,0	-64	-0,1	
Altri settori esclusa Agricoltura																		
Società di capitale	79.733	20,5	1.308	1,7	1.641	2,1	469	0,6	2,7	1.172	1,5	136	0,2	57.873	17,0	1.079	1,9	
Società di persone	102.814	26,4	624	0,6	1.377	1,3	618	0,6	2,0	759	0,7	-135	-0,1	81.983	24,0	520	0,6	
Ditte individuali	196.334	50,5	2.390	1,2	6.095	3,1	3.690	1,9	5,0	2.405	1,2	-15	0,0	194.307	56,9	2.410	1,3	
Altre forme	9.987	2,6	105	1,1	182	1,8	71	0,7	2,6	111	1,1	-6	-0,1	7.094	2,1	53	0,8	
Totale	388.868	100,0	4.427	1,2	9.295	2,4	4.848	1,3	3,7	4.447	1,2	-20	0,0	341.257	100,0	4.062	1,2	

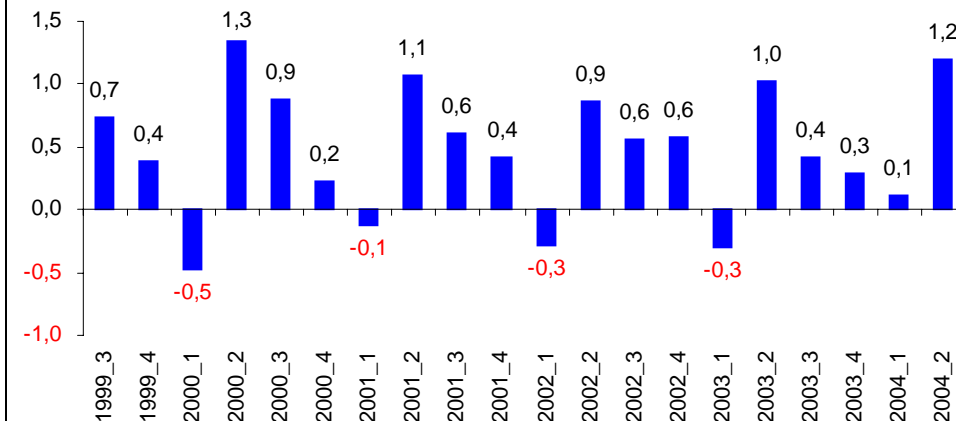
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Fig. 1.a Imprese attive, tassi di variazione trimestrali, principali settori economici, 3° trimestre 1999 – 2° trimestre 2004

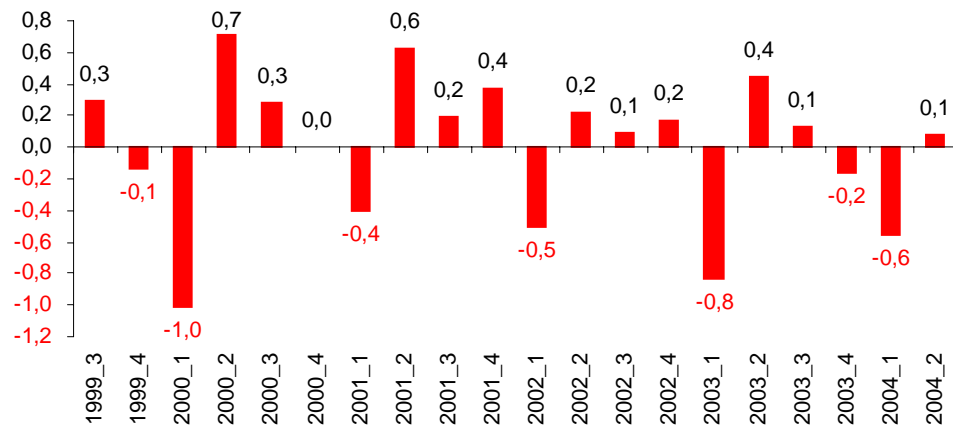
Agricoltura, caccia e silvicoltura.



Imprese non agricole



Attività' manifatturiere



Costruzioni

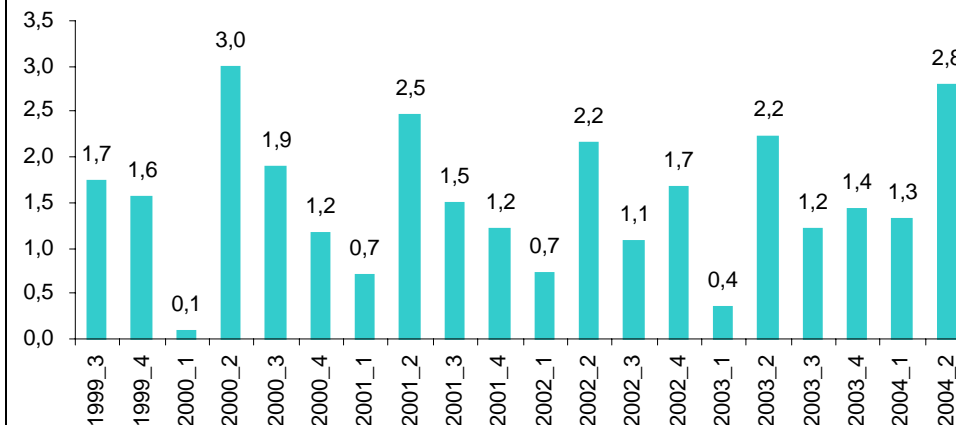
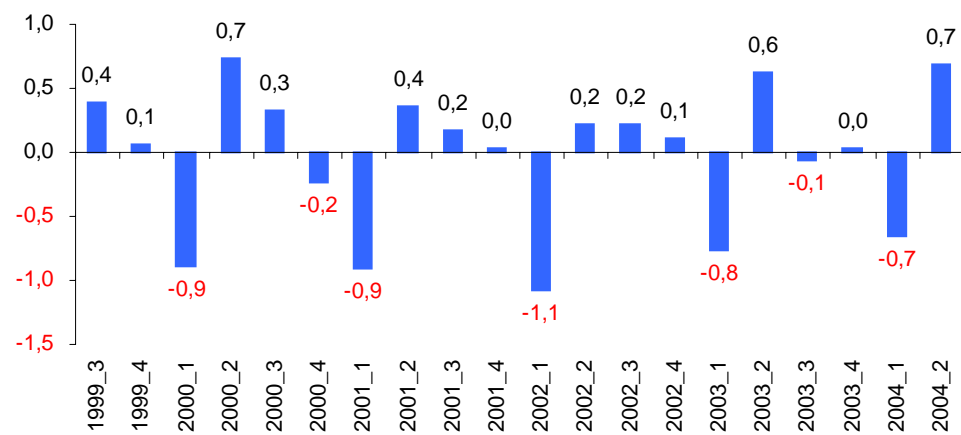
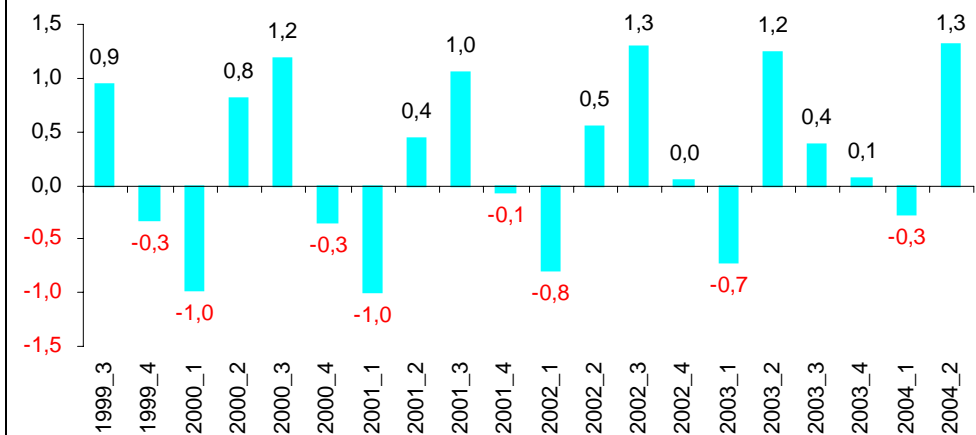


Fig. 1.b Imprese attive, tassi di variazione trimestrali, principali settori economici, 3° trimestre 1999 – 2° trimestre 2004

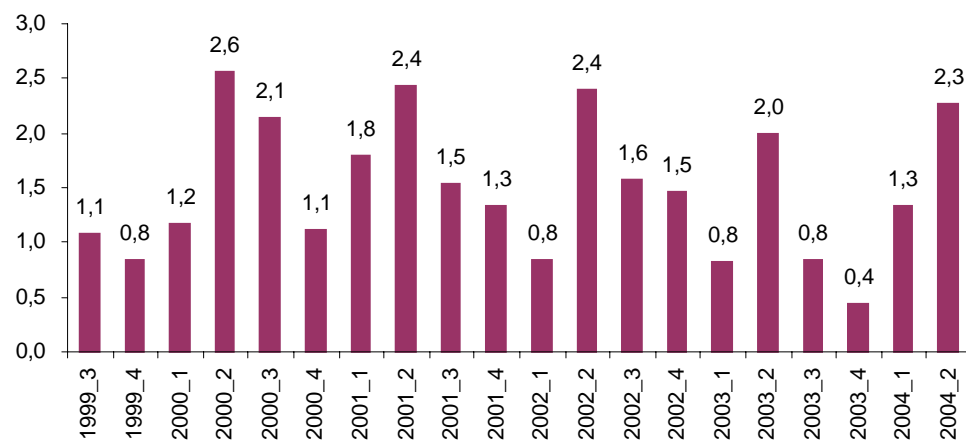
Commercio ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa



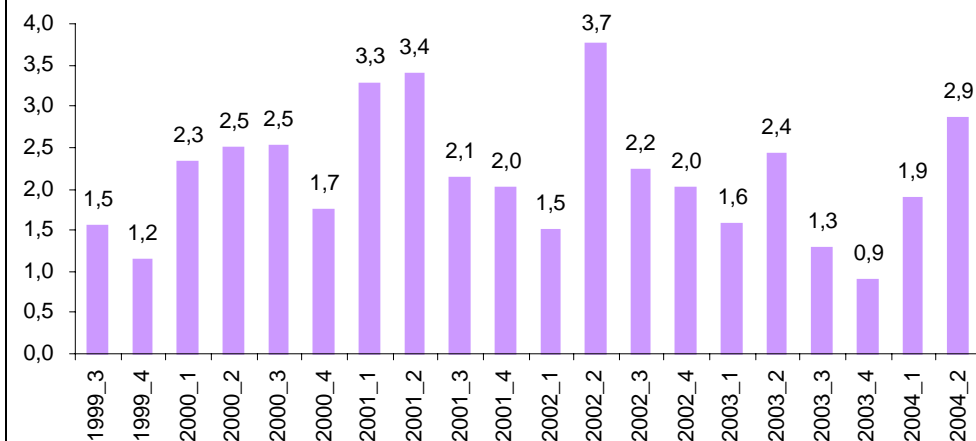
Alberghi e ristoranti



Attività immobiliari,noleggio,informatica,ricerca



Di cui: Attività immobiliari



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.